
2. Selvicoltura

Quadro sinottico SELVICOLTURA

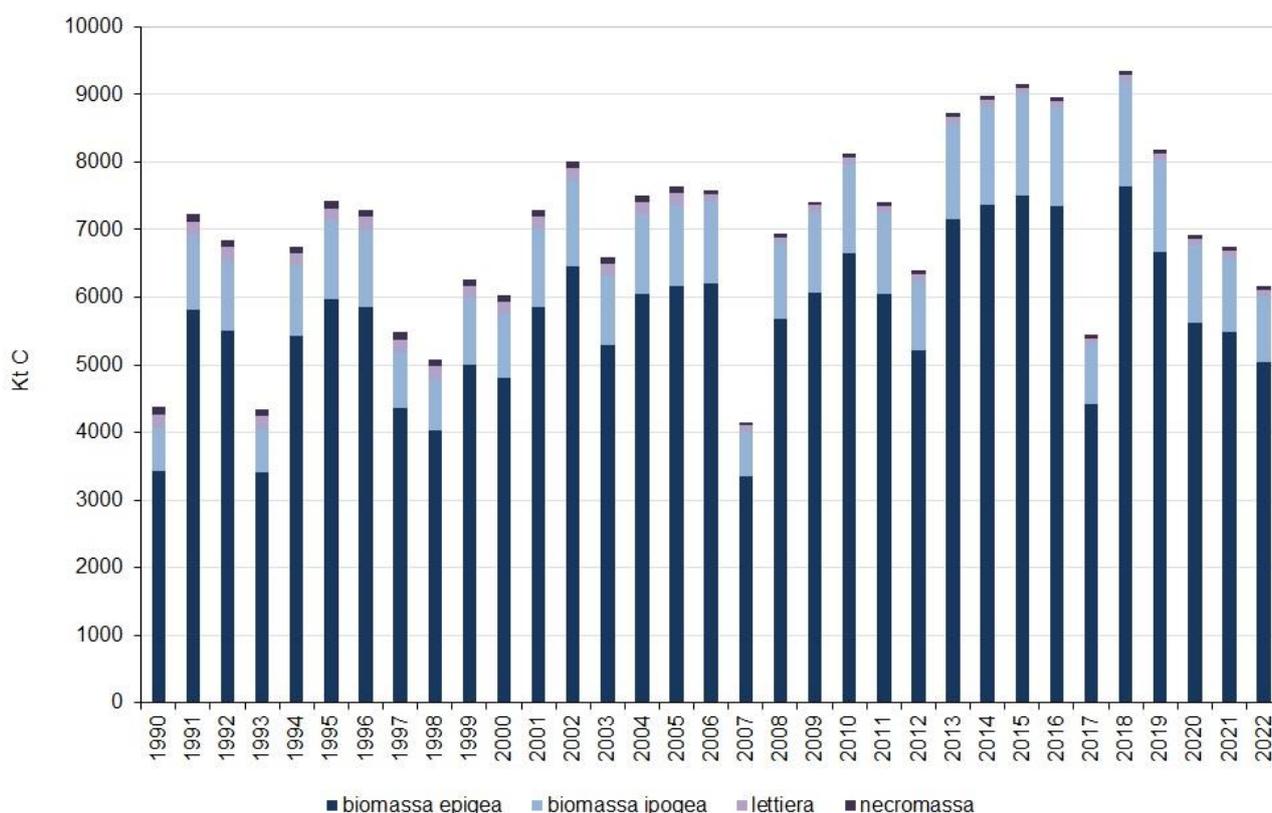
Indicatore	DPSIR	Copertura spaziale	Copertura temporale	SDGs	VIII PAA
CONTRIBUTO DELLE FORESTE NAZIONALI AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO	S	Nazionale; Regionale	1990-2022		<input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	R	Nazionale	1998-2023	<input checked="" type="checkbox"/>	

CONTRIBUTO DELLE FORESTE NAZIONALI AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO

Autori: Marina Vitullo

Lo *stock* di carbonio, ovvero la quantità di carbonio fissata in Italia nei diversi serbatoi forestali, e la variazione di *stock* di carbonio (*carbon sink*), che tiene conto del carbonio assorbito e alla quantità rilasciata (emissioni) rappresentano indicatori efficaci per valutare lo stato delle risorse forestali di una nazione, essendo influenzati dalla produttività delle foreste e, in senso negativo, dai disturbi cui sono soggette (incendi, prelievi, parassiti e patogeni, mortalità naturale, ecc.). Gli *stock* di carbonio nelle foreste italiane sono in aumento, segnando un bilancio positivo tra le emissioni e gli assorbimenti di gas serra (*carbon sink*). Ciò è legato da una parte alle politiche di conservazione e di tutela delle foreste; dall'altra, a una riduzione del volume dei prelievi legnosi. Maggiore preoccupazione destano le emissioni legate agli incendi. L'andamento del *carbon sink*, nel periodo 1990-2022 è fortemente condizionato dalla riduzione di assorbimento di gas serra connesse alle superfici percorse annualmente dagli incendi.

Variazione di stock di carbonio (*carbon sink*) nei diversi serbatoi forestali in Italia (1990-2022)



Fonte: ISPRA

Stato: Buono

Trend: Positivo

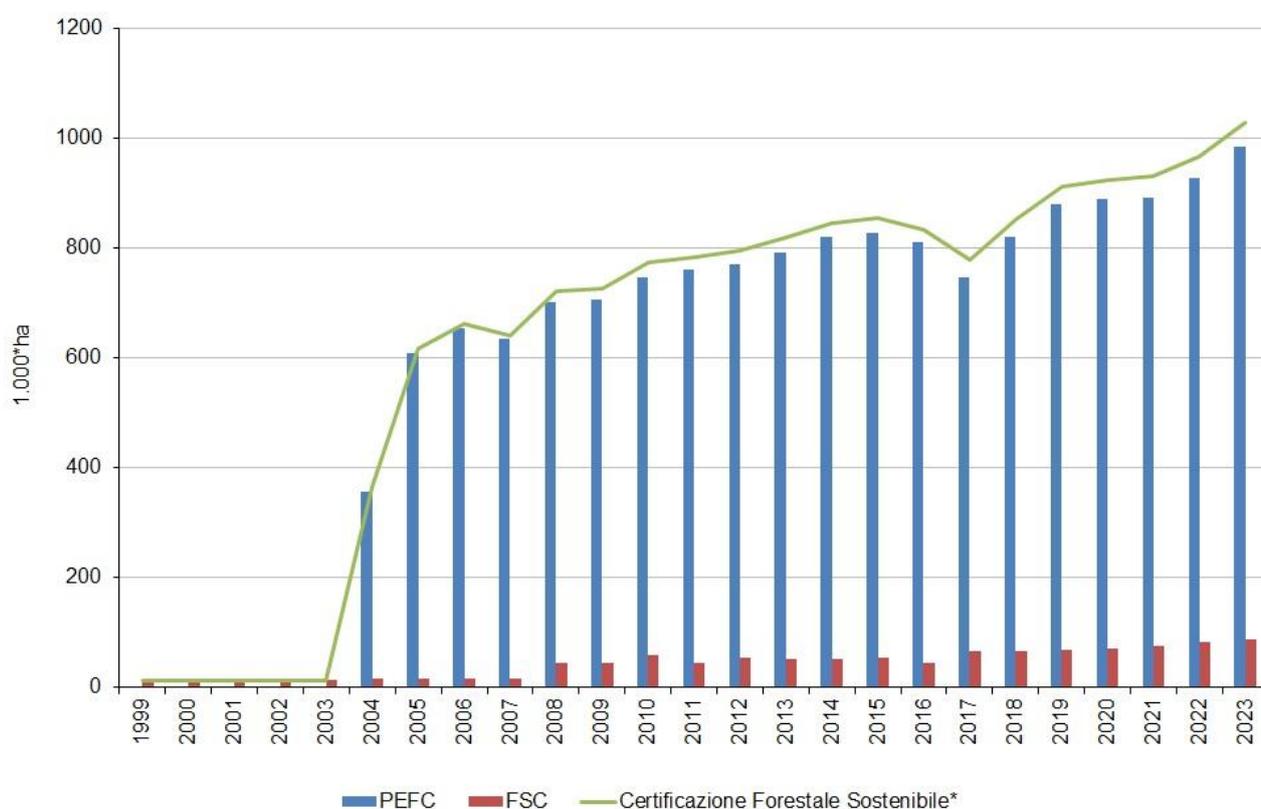
CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Autori: Antonio Brunori (PEFC Italia), Ilaria Dalla Vecchia (FSC), Andres Ortolano Tabolacci (FSC), Valerio Silli, Giovanni Tribbiani (PEFC Italia)

Nell'ultimo ventennio l'attenzione da parte di decisori politici, aziende private, associazioni e privati cittadini, è stata rivolta all'uso sostenibile delle biomasse forestali, stimolando azioni concrete e strumenti efficaci mirati a prevenire tali impatti e a mitigarne gli effetti. La certificazione forestale nasce come strumento volto a prevenire gli impatti negativi e le minacce al patrimonio forestale nazionale e internazionale, attraverso l'adozione di pratiche improntate a un'attenta pianificazione e monitoraggio delle attività di utilizzazione e gestione delle biomasse legnose.

In Italia, al 31 dicembre 2023, la superficie forestale certificata secondo lo schema del *Programme for Endorsement of Forest Certification schemes* (PEFC™) è pari a 984.107 ettari, mentre, la superficie certificata secondo lo schema del *Forest Stewardship Council®* (FSC®) ammonta a 85.214 ettari.

Superfici forestali certificate in Italia secondo gli schemi PEFC e FSC



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati FSC (Forest Stewardship Council) Italia, PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) Italia

Note: *La stima del totale Italia, puramente indicativa, è ottenuta come valore centrale dell'intervallo fra un minimo e un massimo teorici (min = completa sovrapposizione, max = sovrapposizione nulla)

Stato: Buono

Trend: Positivo

